

Scheda di Sicurezza
EVERCEM DEEP CLEAN 250

Revisione n. 1
Data revisione: 27/10/2016
Pag. 1

1. Identificazione del prodotto

1.1. Identificazione della miscela e della società / impresa

Codice: 0020 (confezione da 5 galloni)
Nome del prodotto: Deep Clean

1.2. Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

Descrizione / utilizzo: Premiscelato liquido alcalino pulitore per pavimenti e superfici in calcestruzzo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Ragione Sociale: TECNOVA GROUP s.r.l.
Indirizzo: Via Al Idrisi, 2T - 95041 Caltagirone (CT) - ITALIA
Recapiti / mail responsabile emissione SdS Tel: 0933 / 31224 - Fax: 0933 / 25621 - tecnico@tecnovagroup.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Tecnova Group +39 0933 31224 - Pronto Soccorso 118

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Occhi: il contatto diretto può provocare arrossamento temporaneo.

Pelle: Nessuna irritazione per singola esposizione al prodotto.

Inalazione: Nessuna irritazione per singola esposizione al prodotto.

Scheda di Sicurezza
EVERCEM DEEP CLEAN 250

Revisione n. 1
Data revisione: 27/10/2016
Pag. 2

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Pittogrammi di pericolo (CLP)



Indicazioni di pericolo:

H320 Provoca irritazione oculare

Consigli di prudenza:

P102 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a portata di mano il contenitore e l'etichetta del prodotto.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P264 Lavare pelle e indumenti accuratamente dopo l'uso.
P270 Non mangiare né bere né fumare durante l'uso.
P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.

2.3. Altri pericoli

Conservare in luogo sicuro.
Conservare in luogo ben ventilato.
Conservare al fresco.

2.4. Pericoli ecologici

Tenere lontano da condutture idriche e fognature. Il prodotto è alcalino e potrebbe innalzare il pH delle acque in superficie. Prodotto moderatamente tossico per organismi acquatici.

2.5. Altri consigli di prudenza

Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, occhi, abiti. Tenere i contenitori strettamente chiusi. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Usare solo in presenza di adeguata ventilazione.

Scheda di Sicurezza
EVERCEM DEEP CLEAN 250

Revisione n. 1
Data revisione: 27/10/2016
Pag. 3

3. Composizione / informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	Conc. %.	CAS N°	Classificazione 1272/2008 (CLP).
Acqua	< 95.5%	7732-18-5	
Idrossido di sodio	< 1.5%	1310-73-2	H320
Butossietanolo	< 1.5%	14808-60-7	
Catalizzatore	< 2.0%		

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

4. Interventi di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Contatto con gli occhi

Se necessario, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare gli occhi immediatamente con abbondante acqua corrente. Consultare sempre un medico o un oculista professionale in caso di persistenza della irritazione.

Contatto con la pelle

Rimuovere e sciacquare abbondantemente con acqua. Togliere gli indumenti contaminati evitando ulteriori contatti. Vestiti e scarpe vanno puliti accuratamente prima di riutilizzarli.

In caso di sintomi cutanei consultare un medico.

Inalazione

Spostarsi all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa fornire ossigeno. Se il respiro cessa praticare la respirazione artificiale aiutandosi con maschera o busta. Contattare un medico o un centro antiveneni se i sintomi persistono.

Ingestione

Non indurre il vomito. Se il soggetto è sveglio sciacquare la bocca e fargli bere acqua. Non somministrare nulla per via orale a un soggetto privo di coscienza. Consultare un medico o un centro antiveneni.

Scheda di Sicurezza
EVERCEM DEEP CLEAN 250

Revisione n. 1
Data revisione: 27/10/2016
Pag. 4

4.2. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico. Riferire il contenuto della presente scheda dati di sicurezza.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Il prodotto non è classificato infiammabile tuttavia, se coinvolto in un incendio, è opportuno utilizzare mezzi d'estinzione congruenti al tipo di incendio sviluppato.

Mezzi di estinzione idonei: acqua spray, schiuma alcohol resistente, prodotti chimici secchi o diossido di carbonio.

5.2. Equipaggiamento di protezione per l'estinzione degli incendi

Indossare maschera per la respirazione se necessario.

5.3. Prodotti pericolosi in fase di combustione

Prodotti pericolosi per decomposizione in caso di incendio: Idrossido di sodio

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare di respirare nebbie, vapori, gas. Indossare adeguati dispositivi di protezione come descritto nella sezione 8 della scheda di dati di sicurezza. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Riferirsi alla sezione 8.2 per la tipologia dei DPI.

6.2. Precauzioni ambientali.

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente, tuttavia, impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere la maggior parte del materiale con sistemi di pulizia a secco come aspiratori o estrattori a vuoto che non disperdano polveri nell'ambiente ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Durante il lavaggio finale delle attrezzature utilizzare guanti, occhiali e indumenti protettivi.

7.1.1 Raccomandazioni relative misure di protezione

Seguire le raccomandazioni nella sezione 8.

Scheda di Sicurezza
EVERCEM DEEP CLEAN 250

Revisione n. 1
Data revisione: 27/10/2016
Pag. 5

Per la rimozione della polvere di cemento si rimanda alla sezione 6.3.

Misure di prevenzione degli incendi

Non applicabile.

Misure per prevenire aerosol e polveri

Utilizzare metodi a secco come aspirazione di vuoto per la pulizia, che non causano la polvere.

Misure per la tutela dell'ambiente

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.1.2 Note relative alle misure igieniche generali

Quando si utilizza non mangiare, bere o fumare. In ambienti polverosi utilizzare respiratore e occhiali protettivi. Indossare guanti protettivi per evitare il contatto con la pelle.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Delimitare le aree di stoccaggio come depositi, o contenitori con opportune misure di sicurezza.

Non utilizzare contenitori di alluminio, esiste un'incompatibilità con il materiale.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1. Parametri di controllo.

Il prodotto, come fornito, non contiene materiali pericolosi, con limiti di esposizione stabiliti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Non applicabile

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica a scarica e si immagazzina il silicato, devono essere prese misure per la protezione dei lavoratori e disporre di docce, stazioni per il risciacquo degli occhi e sistemi di ventilazione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generale: Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica e scarica e si immagazzina il silicato, devono essere adottate idonee misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni negli ambienti di lavoro. Non mangiare, bere o fumare mentre si manipola il silicato per evitarne il contatto con la pelle o la bocca. Immediatamente dopo aver movimentato/manipolato silicato o prodotti/preparazioni che lo contengono è necessario lavarsi con sapone neutro o adeguato detergente leggero o utilizzare creme idratanti. Dismettere gli abiti contaminati, le calzature, gli occhiali, etc. e pulirli completamente prima di riutilizzarli.

Scheda di Sicurezza
EVERCEM DEEP CLEAN 250

Revisione n. 1
Data revisione: 27/10/2016
Pag. 6



Protezione degli occhi/volto

Indossare occhiali approvati o maschere di sicurezza ai sensi della EN 166 quando si manipola il silicato asciutto o umido per prevenire il contatto con gli occhi.



Protezione della pelle.

Usare guanti impermeabili, resistenti all'abrasione ed agli alcali certificati secondo UNI EN 374 parti 1,2,3 rivestiti internamente di cotone, scarpe o stivali di sicurezza, indumenti a manica e gamba lunghe protettivi così come prodotti per la cura della pelle (comprendenti le creme idratanti) per assicurare la massima protezione della pelle dal contatto prolungato con il silicato.



Protezione delle vie respiratorie

Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al di sopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (ad es. facciale filtrante certificato secondo UNI EN 149). I dispositivi di protezione individuale, definiti in funzione dei controlli localizzati e valutati per un valore DNEL = 1 mg/m³, sono riportati in Tabella.

Una rassegna degli APF dei differenti RPE (ai sensi della EN 529:2005) può essere consultata nel glossario di MEASE (16).

Rischi termici

Non applicabile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Non sono necessarie misure speciali di controllo delle emissioni per l'esposizione all'ambiente terrestre.

Scheda di Sicurezza
EVERCEM DEEP CLEAN 250

Revisione n. 1
Data revisione: 27/10/2016
Pag. 7

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- (a) Aspetto: liquido, nessun colore
- (b) Odore: inodore
- (c) Soglie di odore: nessuna soglia, inodore
- (d) pH: 11
- (e) Punto di fusione: non pertinente
- (f) Punto iniziale di ebollizione: 100°C
- (g) Punto di infiammabilità: non disponibile
- (h) Percentuale di evaporazione: non disponibile
- (i) Infiammabilità (solido, gas): non disponibile
- (j) Infiammabilità sup/inf o limite di esplosività: non disponibile
- (k) Pressione di vapore: non disponibile
- (l) Densità di vapore: non disponibile
- (m) Densità relativa: non disponibile
- (n) Solubilità in acqua : completamente solubile
- (o) Coefficiente di partizione: non disponibile
- (p) Temperatura di auto-ignizione: non disponibile
- (q) Temperatura di decomposizione: non disponibile
- (r) Viscosità dinamica: 1
- (s) Proprietà esplosive: non disponibile
- (t) Proprietà ossidanti: non disponibile

9.2. Altre informazioni

Non applicabile

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Informazione non disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sotto normali condizioni di uso

10.4. Condizioni da evitare

Esposizione all'aria e all'umido per tempo prolungato

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, basi, agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossido di carbonio

Scheda di Sicurezza
EVERCEM DEEP CLEAN 250

Revisione n. 1
Data revisione: 27/10/2016
Pag. 8

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione: non sono disponibili particolari test per la sostanza o le miscele. Potrebbe causare irritazione delle vie respiratorie

Contatto oculare: non sono disponibili particolari test per la sostanza o le miscele. Potrebbe causare irritazione

Contatto con la pelle: non sono disponibili particolari test per la sostanza o le miscele. Potrebbe causare irritazione

Ingestione: non sono disponibili particolari test per la sostanza o le miscele. Potrebbe causare irritazione delle mucose, irritazione gastrointestinale, vomito e diarrea.

11.2. Condizioni cliniche aggravate dall'esposizione

L'inalazione del silicato può aggravare malattie già esistenti del sistema respiratorio e/o condizioni cliniche come l'enfisema o l'asma e/o situazioni cutanee e oculari già in essere.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Dannoso per l'ambiente acquatico

Nome chimico	Tossicità per alghe	Tossicità per pesci	Tossicità per microorganismi	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
Sodium silicate 1344-09-8	-	96h LC50: 301 478 mg/L (Lepomis macrochirus) 96h LC50: 3185 mg/L (Brachydanio rerio)	-	96h EC50: 216mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Altri effetti avversi

Non disponibile.

Scheda di Sicurezza
EVERCEM DEEP CLEAN 250

Revisione n. 1
Data revisione: 27/10/2016
Pag. 9

13. Considerazioni sullo smaltimento

Il prodotto così come fornito non è pericoloso per lo smaltimento secondo le disposizioni della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" del d.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e decreti attuati relativi, può diventare pericoloso in contatto con rifiuti pericolosi, se addizionato o alterato chimicamente.

14. Informazioni sul trasporto

Il cemento non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), ICAO/IATA (via aria). Durante il trasporto, evitare la dispersione eolica, utilizzando contenitori chiusi.

14.1 Numero ONU

Non attinente.

14.2 Numero di spedizione via nave ONU

Non attinente.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non attinente.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non attinente.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non attinente.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non attinente.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Regolamento CE 18/12/2006 n. 1907 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche" (REACH) e s.m.i.
- Regolamento 1272/2008/CE relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), con modifica e abrogazione delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e del Regolamento 1907/2006/CE e s.m.i.
- Regolamento 453/2010/UE recante la modifica del Regolamento n. 1907/2006/CE, in merito all'Allegato II "Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza (SDS)"
- Regolamento 487/2013/UE recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Scheda di Sicurezza
EVERCEM DEEP CLEAN 250

Revisione n. 1
Data revisione: 27/10/2016
Pag. 10

- Regolamento 830/2015/UE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) Decreto del Ministero della Salute 10/05/2004 "Recepimento della direttiva 2003/53/CE, recante ventiseiesima modifica alla direttiva 76/769/CEE relativa alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi (nonilfenolo, nonilfenolo etossilato, cemento)"
- Decreto Legislativo 152/2006 "Testo Unico Ambientale" e s.m.i.

15.2 Valutazione della Sicurezza Chimica

Non è necessaria alcuna valutazione della sicurezza chimica

16. Altre Informazioni

16.1 Indicazioni delle modifiche

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata sottoposta a completa revisione in applicazione del

Regolamento 1272/2006 "CLP" e dell'Allegato II del Regolamento 453/2010 le cui disposizioni sono in vigore dal 1 giugno 2015.